

COMUNE DI CORDENONS

Provincia di Pordenone

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'organo di revisione

Dott. Andrea Missana

Dott. Renato Santin

Dott. Marco Perin

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto
 - trend storico gestione di competenza
 - verifica del patto di stabilità interno
- ***Andamento delle principali poste***
 - Entrate tributarie
 - Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - Contributo per permesso di costruire
 - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Proventi beni dell'ente
 - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - Utilizzo plusvalenze
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Spese di rappresentanza
 - Fondo svalutazione crediti
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Servizi per conto terzi
 - Indebitamento e gestione del debito
 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - Contratti di leasing

- Analisi della gestione dei residui
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività pagamenti
- Rapporti con Organismi partecipati
- Parametri di deficiarietà strutturale

- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

- CONTO ECONOMICO

- CONTO DEL PATRIMONIO

- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

- RENDICONTI DI SETTORE

- IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Dott. Andrea Missana (Presidente), Dott. Renato Santin e Dott. Marco Perin, nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2015, ricevuta la documentazione relativa al rendiconto per l'esercizio 2014 approvato con delibera della giunta comunale n. 53 del 18 maggio 2015, completa di:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 Tuel;

e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art. 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel;
 - delibera dell'organo consiliare n. 61 del 29 settembre 2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 Tuel);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici);
 - inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 Tuel);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. n. 95/2012);
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi, circa l'esistenza di debiti fuori bilancio;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del Tuel ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del Tuel.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 101 del 29 novembre 2001 – ss.mm.ii.;
- ◆ vista la normativa regionale di riferimento;

DATO ATTO CHE

l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, ha adottato nell'anno 2014 il seguente sistema di contabilità:

- 1) contabilità finanziaria - con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;
- 2) il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità previsto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- il rispetto della normativa regionale in materia di spesa del personale;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la verifica da parte dell'Ente degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del Tuel in data 29/09/2014 con delibera n. C.C. n. 61;
- il riconoscimento, nel corso del 2014, di debiti fuori bilancio per € 110.515,00;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- l'intervenuto riaccertamento dei residui da parte dei Responsabili dei servizi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.360 ordinativi di incasso e n. 4.615 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e risultano regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'indebitamento;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione nei termini di legge, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, reso disponibile entro il 30 gennaio 2015 che si compendia nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			3.349.057,10
Riscossioni	5.955.426,28	15.105.597,64	21.061.023,92
Pagamenti	4.906.781,81	13.598.647,51	18.505.429,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			5.904.651,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			5.904.651,70

Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223 Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

Cassa vincolata

L'Ente non ha ancora provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. E' pertanto opportuno che ciò avvenga quanto prima con determinazione del responsabile del servizio finanziario.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo positivo pari ad € 78.345,84 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	19.596.898,65
Impegni	(-)	19.518.552,81
Totale avanzo di competenza		78.345,84

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	15.105.597,64
Pagamenti	(-)	13.598.647,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.506.950,13
Residui attivi	(+)	4.491.301,01
Residui passivi	(-)	5.919.905,30
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.428.604,29
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	78.345,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo I	7.114.605,86	6.944.265,51	7.737.822,65
Entrate titolo II	5.607.544,01	6.082.257,18	6.025.115,81
Entrate titolo III	4.705.683,27	3.804.277,48	3.978.991,76
(A) Totale titoli (I+II+III)	17.427.833,14	16.830.800,17	17.741.930,22
(B) Spese titolo I	14.917.054,73	14.870.322,33	15.801.764,11
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.872.900,29	2.571.850,30	1.843.571,25
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	637.878,12	-611.372,46	96.594,86
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	118.434,00	608.742,00	35.644,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	138.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	138.000,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	894.312,12	-2.630,46	132.238,86

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo IV	1.612.070,37	534.052,46	845.582,25
Entrate titolo V **	2.520.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.132.070,37	534.052,46	845.582,25
(N) Spese titolo II	4.783.027,26	1.884.052,46	863.831,27
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-650.956,89	-1.350.000,00	-18.249,02
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	922.453,31	1.350.000,00	239.227,30
Saldo di parte capitale (O+Q)	133.496,42	0,00	220.978,28

In merito all'applicazione dell'avanzo 2013 in parte corrente si precisa che è stato applicato per il finanziamento del fondo svalutazione crediti come previsto dalla vigente normativa, mentre nel corso dell'anno 2013 l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente è stato applicato per euro 588.000,00 in parte corrente per l'estinzione anticipata di mutui.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Contributi Regionali alloggi in locazione	82.702,80	82.702,80
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada (parte vincolata)	37.303,37	18.651,68
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di € 2.340.405,47 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			3.349.057,10
RISCOSSIONI	5.955.426,28	15.105.597,64	21.061.023,92
PAGAMENTI	4.906.781,81	13.598.647,51	18.505.429,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			5.904.651,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			5.904.651,70
RESIDUI ATTIVI	4.165.611,79	4.491.301,01	8.656.912,80
RESIDUI PASSIVI	6.301.253,73	5.919.905,30	12.221.159,03
<i>Differenza</i>			-3.564.246,23
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			2.340.405,47

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	375.000,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	288.126,03
Fondo svalutazione crediti	45.233,00
Fondi non vincolati	1.632.046,44
Totale avanzo/disavanzo	2.340.405,47

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2014 è vincolato per € 45.233,00 al fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 e per euro 375.000,00 per il contenzioso con il Comune di Pordenone in materia di gestione rifiuti.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	449.230,38	375.000,00	375.000,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.877.138,56	527.353,33	288.126,03
Fondo svalutazione crediti		12.492,13	45.233,00
Fondi non vincolati	1.435.654,42	969.107,92	1.632.046,44
TOTALE	3.762.023,36	1.883.953,38	2.340.405,47

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione deriva dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	19.596.898,65
Totale impegni di competenza	-	19.518.552,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA		78.345,84

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	305.981,94
Minori residui attivi riaccertati	-	12.278,26
Minori residui passivi riaccertati	+	84.402,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		378.106,25

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		78.345,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		378.106,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		239.227,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.644.726,08
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		2.340.405,47

Come emerge dal precedente prospetto, l'Avanzo deriva in larga misura dalla non applicazione degli Avanzi degli esercizi precedenti per euro 1.644.726,08.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto 2014

ENTRATE	Stanz.Iniz.CO 2014	Stanz.Ass.CO 2014	Imp./Acc. CO 2014	DIFFERENZA P.I. - RE 2014	SCOST. %
Titolo 1	8.002.900,00	7.912.673,49	7.737.822,65	265.077,35	3,31%
Titolo 2	6.144.851,61	6.130.947,94	6.025.115,81	119.735,80	1,95%
Titolo 3	4.168.409,00	4.165.618,83	3.978.991,76	189.417,24	4,54%
Titolo 4	1.890.751,70	2.004.644,70	845.582,25	1.045.169,45	55,28%
Titolo 5	500.000,00	500.000,00		500.000,00	100,00%
Titolo 6	2.731.000,00	2.731.000,00	1.009.386,18	1.721.613,82	63,04%
Avanzo applicato	239.871,30	274.871,30		239.227,30	99,73%
TOTALE ENTRATE	23.677.783,61	23.719.756,26	19.596.898,65	4.080.884,96	17,24%
USCITE					
Titolo 1	16.508.229,61	16.401.309,26	15.801.764,11	706.465,50	4,28%
Titolo 2	2.094.979,00	2.243.872,00	863.831,27	1.231.147,73	58,77%
Titolo 3	2.343.575,00	2.343.575,00	1.843.571,25	500.003,75	21,34%
Titolo 4	2.731.000,00	2.731.000,00	1.009.386,18	1.721.613,82	63,04%
TOTALE USCITE	23.677.783,61	23.719.756,26	19.518.552,81	4.159.230,80	17,57%
SALDO FINALE	0,00	0,00	78.345,84	-78.345,84	

Il Collegio constata che gli scostamenti di maggiore entità si rilevano al titolo IV e V dell'entrata e conseguentemente al titolo II della spesa. Tale variazione è determinata dalla mancata concessione di contributi in conto capitale e dall'assenza di nuovi mutui contratti dall'Ente.

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.114.605,86	6.944.265,51	7.737.822,65
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.607.544,01	6.082.257,18	6.025.115,81
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	4.705.683,27	3.804.277,48	3.978.991,76
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.612.070,37	534.052,46	845.582,25
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.520.000,00		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.217.865,14	1.118.883,58	1.009.386,18
Totale Entrate		22.777.768,65	18.483.736,21	19.596.898,65
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	14.917.054,73	14.870.322,33	15.801.764,11
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	4.783.027,06	1.884.052,46	863.831,27
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.872.900,29	2.571.850,30	1.843.571,25
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.217.865,14	1.118.883,58	1.009.386,18
Totale Spese		22.790.847,22	20.445.108,67	19.518.552,81
Avanzo di competenza (A)		-13.078,57	-1.961.372,46	78.345,84
Avanzo di amministrazione applicato (B)		1.040.844,00	1.958.742,00	239.227,30
Saldo (A) +/- (B)		1.027.765,43	-2.630,46	317.573,14

L'avanzo di competenza presenta, includendo l'avanzo applicato nel corso dell'esercizio, un saldo positivo pari ad € 317.573,14, che quindi evidenzia un netto miglioramento rispetto all'anno 2013.

Verifica del patto di stabilità interno 2014

Come evidenziato dai prospetti messi a disposizione dal Servizio Finanziario, risulta che il Comune di Cordenons ha rispettato i parametri in materia di Patto di stabilità interno fissato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Segnatamente:

- Modello 2 B "Ammontare del debito" – vi è stata una riduzione come richiesto e precisamente del 9,16% rispetto al 31/12/2013;



Patto di Stabilità Interno 2014

Servizio finanza locale
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

MODELLO 2 B

Comune di CORDENONS

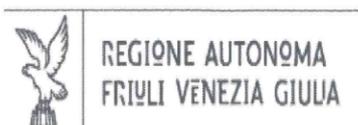
AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DATI A RENDICONTO 2014		IMPORTI
D. Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	20.048.844
	a detrarre	
Q lorda	Quota capitale rimborsata *	1.843.571
	a detrarre	
Q1	quote rimborsate su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	7.265
Q2	quote rimborsate su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
Q3	quote rimborsate su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
Q4	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
Q5	quote rimborsate su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	0
Q6	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
Q7	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
	a sommare	
Q8	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	0
Q netta	Quota capitale rimborsata ai fini del patto ** (Q lorda + Q8 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7)	1.836.306
	a sommare	
M lordi	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi **	0
	a detrarre	
M1	indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
M2	mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
M3	indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
M4	indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
M5	indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) per le quote imputate agli esercizi successivi	0
M6	indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
M7	indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
M Netti	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6 e M7)	0
D. Fin.	debito al 31/12 (D. Iniz. - Q netta + M netti)	18.212.538
	Variazione debito % ((D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)	-9,16%

* si intende il Titolo III esclusi gli interventi 1 e 2

** vengono sommati eventuali debiti pluriennali

- Modello 4 "Saldo di competenza mista"- ammonta ad € 1.198.210,00 rispetto all'obiettivo programmatico regionale assegnato al Comune di Cordenons per l'anno 2014 pari ad € 420.097,00. Vi è stato pertanto un ampio superamento dell'obiettivo assegnato all'Ente, come conseguenza al mancato utilizzo degli spazi finanziari concessi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio, a tal proposito, evidenzia che l'Ente ha provveduto a fornire giustificazioni, con nota prot. 7.511 del 27/4/2015, in merito al non corretto utilizzo degli spazi finanziari, in risposta alla nota Regionale datata 15 aprile 2015.



Servizio finanza locale
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

Patto di Stabilità Interno 2014

**Prospetto per la certificazione
della verifica del rispetto degli obiettivi**

Patto di Stabilità Interno 2014

(Legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27, articolo 14, comma 21)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno esercizio 2014

Comune di CORDENONS

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno dell'esercizio 2014 trasmesse da questo Ente entro il 31/03/2015 mediante il sito web finanza locale - patto di stabilità;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalle norme)	+ 18.812.158
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalle norme)	+ 17.613.948
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	+ 1.198.210
4	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE PATTO REGIONALE	+ 420.097
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	+ 778.113

- Modello 5 B "Spese di personale" - rapporto spesa di personale/spesa corrente 23,10%, ampiamente nei limiti di quanto previsto dalla normativa Regionale (30%).



Patto di Stabilità Interno 2014

Servizio finanza locale
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme

MODELLO 5 B

Comune di CORDENONS

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente Dati a consuntivo	
	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	3.465.818
a sommare: SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	0
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE	3.465.818
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE, UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	0
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	0
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	0
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	0
a sommare: IRAP	183.834
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	3.649.652
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	15.801.764
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE, UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	0
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	0
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	0
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	0
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	15.801.764
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	21,93 %
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	23,10 %

Andamento delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni asestate 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Scost.%</i>
Categoria I - Imposte					
I.C.I. (solo anno 2011) - I.M.U.	3.400.000,00	2.432.845,00	2.460.000,00	2.524.521,16	2,62%
I.C.I. per liquid.accert.anni	114.740,00	161.731,00	70.000,00	75.521,00	7,89%
Addizionale IRPEF	940.000,00	1.850.000,00	1.735.000,00	1.559.144,00	-10,14%
Addizionale sul consumo energia elettrica	92.291,87	8.101,60			
Imposta sulla pubblicità	37.499,88	52.331,51	50.000,00	50.000,00	
Altre imposte	7.966,89	6.611,58	6.273,49	6.273,49	
Totale categoria I	4.592.498,64	4.511.620,69	4.321.273,49	4.215.459,65	-2,45%
Categoria II - Tasse					
Tassa rifiuti solidi urbani/TARES	2.110.115,76	2.348.407,90	1.881.400,00	1.864.032,72	-0,01
Tasse per liquid/accertamento anni pregressi	179.012,72	72.841,53	45.000,00	27.572,98	-0,39
TASI			1.650.000,00	1.622.000,00	-0,02
Altre tasse	228.035,52	6.304,74	9.000,00	2.757,30	-0,69
Totale categoria II	2.517.164,00	2.427.554,17	3.585.400,00	3.516.363,00	-1,93%
Categoria III - Tributi speciali					
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.943,22	5.090,65	6.000,00	6.000,00	
Totale categoria III	4.943,22	5.090,65	6.000,00	6.000,00	
Totale entrate tributarie	7.114.605,86	6.944.265,51	7.912.673,49	7.737.822,65	-2,21%

Il maggiore scostamento è registrato alla cat. I "imposte", voce "addizionale irpef" pari a -10,14%. Va tenuto conto che la contabilizzazione di tale posta è stata effettuata sulla base del principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 n. 3.7.5, che comporta una valorizzazione per un importo non superiore a quello stimato dal Dipartimento delle Finanze sul portale del federalismo fiscale.

Recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che le entrate derivanti da tale tipologia sono le seguenti:

Tipologia	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	70.000,00	75.521,00	74.006,03
Recupero evasione Tarsu	45.000,00	27.572,98	174.568,80
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
Totale	115.000,00	103.093,98	248.574,83

Le riscossioni indicate nella tabella si riferiscono sia alla competenza che alla gestione residui.

TARES

Il conto economico dell'esercizio 2014 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	1.792.433,84	
- da addizionale	71.598,88	
<i>Totale ricavi</i>		1.864.032,72
Costi:		
- costi operativi di gestione	1.383.461,13	
- costi comuni	365.299,41	
- costi d'uso del capitale	56.239,46	
- addizionale	71.598,88	
<i>Totale costi</i>		1.876.598,88
Percentuale di copertura		99,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa rifiuti e servizi è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	2.348.407,90
Residui riscossi nel 2014	2.112.107,06
Residui eliminati e maggiori residui	5.556,00
Residui al 31/12/2014	241.856,84
<i>indice di riscossione</i>	89,73%

L'indice di riscossione della TARI in conto residui è pari al 89,73%.

Il Collegio, pur prendendo atto del buon indice di riscossione, invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento degli incassi dei tributi.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno registrato la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
177.028,71	138.000,00	258.232,46	225.662,25

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2012 Euro 138.000,00 pari al 68,02%
- anno 2013 Euro 0,00;
- anno 2014 Euro 0,00.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	122.770,89	122.698,76	110.173,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.141.596,58	5.720.307,51	5.741.691,62
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.425,56	2.162,35	3.187,41
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	341.750,98	237.088,56	170.063,43
Totale	5.607.544,01	6.082.257,18	6.025.115,81

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014 presentano i seguenti scostamenti rispetto agli esercizi precedenti:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	3.100.385,61	2.921.108,21	2.892.872,85	-28.235,36
Proventi dei beni dell'ente	414.945,31	347.791,28	555.916,32	208.125,04
Interessi su anticip.ni e crediti	33.104,35	123.049,13	72.426,68	-50.622,45
Utili netti delle aziende	14.432,32	269.568,00	269.568,00	
Proventi diversi	342.815,68	142.760,86	188.207,91	45.447,05
Totale entrate extratributarie	3.905.683,27	3.804.277,48	3.978.991,76	174.714,28

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	246.989,19	620.334,70	-373.345,51	39,82%	36,84%
Trasporti scolastici	48.360,70	185.091,05	-136.730,35	26,13%	23,23%
Mense	2.853,44	13.525,00	-10.671,56	21,10%	21,43%
Mense scolastiche	563.565,87	689.753,60	-126.187,73	81,71%	74,45%
Punti verdi	44.727,10	112.525,60	-67.798,50	39,75%	41,85%
Soggiorni stagionali	19.878,00	27.363,00	-7.485,00	72,65%	83,61%
Impianti sportivi	17.321,26	208.202,48	-190.881,22	8,32%	8,36%
Noleggio sale	8.164,04	40.992,20	-32.828,16	19,92%	15,30%
Totale	951.859,60	1.897.787,63	-945.928,03	50,16%	46,06%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono pari ad € 555.916,32.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	32.000,00
Residui riscossi nel 2014	32.000,00
Residui eliminati	--
Residui al 31/12/2014	--

In merito all'incremento registrato alla voci "proventi dei beni dell'ente" il collegio osserva che nel corso del 2014 sono stati incassati crediti inerenti canoni di concessione antenne telefonia mobile riferiti ad annualità precedenti.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno registrato la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Accertamento	44.624,02	39.647,23	37.303,37
Riscossione	35.107,16	33.782,89	36.366,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	5.864,34
Residui riscossi nel 2014	5.864,34
Residui eliminati	-
Residui al 31/12/2014	-

Si espone di seguito la parte vincolata del 50%:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Spesa Corrente	20.000,00	20.259,10	18.651,68
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia i seguenti valori a consuntivo:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	2012	2013	2014	Differenza	%
01 - Personale	3.691.277,03	3.640.902,11	3.465.817,77	-175.084,34	-5,05%
02 - consumo e/o di materie prime	1.107.141,03	910.304,05	859.919,19	-50.384,86	-5,86%
03 - Prestazioni di servizi	6.321.968,32	6.194.426,10	6.236.427,91	42.001,81	0,67%
04 - Utilizzo di beni di terzi	102.697,04	94.255,50	80.595,17	-13.660,33	-16,95%
05 - Trasferimenti	1.335.842,46	1.496.858,88	1.211.274,92	-285.583,96	-23,58%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.112.069,16	1.152.744,70	1.032.018,67	-120.726,03	-11,70%
07 - Imposte e tasse	275.671,65	271.621,06	299.346,89	27.725,83	9,26%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.462,99	1.109.209,93	2.616.363,59	1.507.153,66	57,60%
Totale spese correnti	13.961.129,68	14.870.322,33	15.801.764,11		

Le differenze in termini assoluti più rilevanti sono le seguenti:

- "*oneri straordinari della gestione corrente*": l'incremento si riferisce all'accantonamento del fondo extragettitto IMU (fondo 2013: € 865.079,13; fondo 2014: € 2.615.863,99);
- "*trasferimenti*": il decremento è riconducibile alla maggiorazione Tares da trasferire allo Stato, presente nel bilancio 2013 e non in quello riferito al 2014;
- "*personale*": il decremento è conseguenza della cessazione di alcuni rapporti di lavoro, senza successiva copertura delle posizioni cessate al 31/12/2014;
- "*interessi passivi e oneri finanziari*": il decremento è riconducibile al calo del parametro di remunerazione finanziaria.

Spese per il personale

Per gli Enti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi della L. R. 17 del 30 dicembre 2008, articolo 12, comma 25, la gestione della spesa di personale è disciplinata in maniera esclusiva dalla Regione stessa.

Nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia superiore al 30% l'Ente deve assicurare nel

triennio 2012/2014 una riduzione della stessa.

L'andamento storico nel triennio 2012-2014 della spesa del personale e la sua incidenza sulla spesa corrente è riportato nel seguente prospetto:

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	94	92	89
spesa per personale prospetto 5B	3.867.415,00	3.806.044,00	3.649.652,00
spesa corrente	14.917.055,00	14.870.322,00	15.801.764,00
Costo medio per dipendente	41.142,71	41.370,04	41.007,33
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,93	25,59	23,10

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 23/05/2015, tramite SICO, il conto annuale unitamente alla relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Il conto annuale per l'anno 2014 è stato trasmesso il 5 giugno 2015, redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva ivi indicata corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

L'Ente ha provveduto a stipulare il contratto collettivo integrativo per il triennio 2013-2015. Tale contratto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria, ha ottenuto in data 24/12/2014 il parere positivo dell'organo di revisione economico-finanziario sulla compatibilità dei costi.

L'erogazione della produttività e delle indennità ai responsabili è subordinata alla validazione delle relazioni sulla performance da parte dell'O.I.V..

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza ammontano a complessivi euro 4.919,63, come si evince dal prospetto predisposto dall'Ente in osservanza dello schema Ministeriale ed allegato al rendiconto.

Il Collegio ricorda che tale prospetto andrà trasmesso nei termini alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale.

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", il cui ammontare è pari ad euro 45.233,00, è confluito nell'Avanzo di amministrazione come quota vincolata ed è stato calcolato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/12 ("Spending Review").

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 1.032.018,67.

Tale valore, confrontato con il residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,24%.

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti Rendiconto 2012		
	<i>Titolo I</i>	€ 7.114.605,86
	<i>Titolo II</i>	€ 5.607.544,01
	<i>Titolo III</i>	€ 4.705.683,27
<i>Totale Entrate Correnti</i>		€ 17.427.833,14
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)</i>		€ 1.394.226,65
<i>Interessi passivi (al netto di eventuali contributi)</i>		€ 1.032.018,67
<i>Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</i>		5,92%

In rapporto alle entrate accertate 2014 nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 5,82%.

L'incidenza percentuale così ottenuta, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 8, comma 1 della Legge. 183/2011. Tale limite prevede che l'Ente possa assumere nuovi mutui, qualora l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non superi, per il 2014, la percentuale dell'8% sul totale delle entrate relative ai primi tre titoli e riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.094.979,00	2.243.872,00	863.831,27	-1.380.040,73	-61,50%

Le spese di investimento risultano finanziate come di seguito riportato:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	239.227,30		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse	489.312,25		
<i>Totale</i>		<i>728.539,55</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi	360.144,00		
<i>Totale</i>		<i>360.144,00</i>	
Totale risorse			1.088.683,55
Impieghi al titolo II della spesa			863.831,27

Nello specifico si evidenzia che le "altre risorse" sono costituite dai proventi delle concessioni cimiteriali e dai proventi delle concessioni edilizie, mentre i "mezzi di terzi" sono riferiti ai rimborsi assicurativi sui danni subiti dai beni del patrimonio comunale a seguito di eventi atmosferici.

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese nel triennio 2012/2014 dei servizi conto terzi è stato il seguente:

Descrizione	2012	2013	2014
RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE (CAP.6100 E)	309.198,60	296.164,49	283.941,07
RITENUTE ERARIALI (CAP.6200 E)	745.253,28	668.963,14	619.491,40
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI (CAP.6300E)	32.653,09	32.056,25	31.273,88
DEPOSITI CAUZIONALI (CAP.6400 E)	5.939,76	0	0
SPESE ELETTORALI E REFERENDARIE A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI (CAP.6510 ENTRATA)	0	81.603,63	35.246,55
IMPOSTA DI BOLLO RISCOSSA IN MODO VIRTUALE UFFICIO ANAGRAFE (CAP.6530 ENTRATA)	6.739,82	7.204,77	7.200,00
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI (CAP.6500 ENTRATA)	47.095,31	20.584,71	20.368,33
VERSAMENTO SOMME ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO PER VISURE CATASTALI ENTATA 6535	218	1.615,00	1.326,00
PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO RISCOSSA IN MODO VIRTUALE UFFICI POLIZIA (CAP. 6540 ENTRATA)	151	228,51	92,87
SPESE PER INDAGINI STATISTICHE (CAP.6520 ENTRATA)	1.086,16	869,08	946,08
ANTICIPAZIONE FONDI PER SERVIZIO ECONOMATO (C.6600 ENTRATA)	9.750,00	9.500,00	9.500,00
RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI (CAP.6700 E)	1.679,72	94	0
SPESE PER CENSIMENTI (CAP. 6750 E)	58.100,40	0	0
TITOLO: 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.217.865,14	1.118.883,58	1.009.386,18
Descrizione	2012	2013	2014
RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE (CAP. SPESA 9900)	309.198,60	296.164,49	279.697,16
RITENUTE ERARIALI CAP. SPESA 9905	745.253,28	668.963,14	623.735,31
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI CAP. SPESA 9910	32.653,09	32.056,25	31.273,88
DEPOSITI CAUZIONALI CAP. SPESA 9915	5.939,76	0	0
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI CAP. SPESA 9930	47.095,31	20.584,71	20.368,33
RIMBORSO SPESE REFERENDARIE ED ELETTORALI A CARICO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI CAP. SPESA 9920	0	81.603,63	35.246,55
RIMBORSO SPESE PER INDAGINI STATISTICHE CAP. SPESA 9940	1.086,16	869,08	946,08
RIMBORSO PER IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE UFFICIO ANAGRAFE (CAP. SPESA 9925)	6.739,82	7.204,77	7.200,00
RIMBORSO DIRITTI PER CONTO AGENZIA DEL TERRITORIO PER VISURE CATASTALI SPESA 9933	218	1.615,00	1.326,00
RIMBORSO IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE UFFICIO DI POLIZIA CAP. SPESA 9935	151	228,51	92,87
RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO CAP. SPESA 9945	9.750,00	9.500,00	9.500,00
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI (U 9950)	1.679,72	94	0
RIMBORSO SPESE PER CENSIMENTI (CAP. 9955 U)	58.100,40	0	0
TITOLO: 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.217.865,14	1.118.883,58	1.009.386,18

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
6,38%	7,14%	5,82%

L'indebitamento dell'Ente ha registrato la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito	23.458.968,79	24.106.068,50	21.530.092,60
Nuovi prestiti	2.520.000,00	-	-
Prestiti rimborsati	1.872.900,29	2.008.739,40	1.843.571,25
Estinzioni anticipate	-	563.110,90	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	- 4.125,60	-
Totale fine anno	24.106.068,50	21.530.092,60	19.686.521,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	1.872.900,29	1.147.744,70	1.032.018,67
Quota capitale	1.112.069,16	2.571.850,30	1.843.571,25
Totale fine anno	2.984.969,45	3.719.595,00	2.875.589,92

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari derivati né ha fatto ricorso ai medesimi nell'anno 2014.

Contratti di leasing

L'Ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Contratto rep. 2944 del 04/02/2009	Impianto fotovoltaico c/o Palazzetto dello Sport – Via Avellaneda	01/02/2024	Euro 15.457,20
Contratto rep. 2944 del 04/02/2009	Impianto fotovoltaico c/o Sc. Elem. "De Amicis"	01/02/2024	Euro 15.457,20

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del Tuel.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

Movimentazione nell'anno 2014:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	8.164.984,38	5.299.367,89	3.170.698,14	8.470.066,03	305.081,65
C/capitale Tit. IV, V	1.622.349,20	653.710,88	968.638,32	1.622.349,20	
Servizi c/terzi Tit. VI	40.000,81	2.347,51	26.275,33	28.622,84	-11.377,97
Totale	9.827.334,39	5.955.426,28	4.165.611,79	10.121.038,07	293.703,68

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	4.630.128,36	2.770.309,63	1.786.784,17	4.557.093,80	-73.034,56
C/capitale Tit. II	6.429.316,55	2.025.681,15	4.403.635,40	6.429.316,55	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	232.993,20	110.791,03	110.834,16	221.625,19	-11.368,01
Totale	11.292.438,11	4.906.781,81	6.301.253,73	11.208.035,54	-84.402,57

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	305.981,94
Minori residui attivi	-12.278,26
Minori residui passivi	84.402,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	378.106,25

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	168.561,33	127.898,45	149.328,52	129.626,01	650.226,30	542.098,03	1.767.738,64
Titolo II					10.686,77	272.763,14	283.449,91
Titolo III	12.971,32	3.879,03	1.643,38	1.997,16	20.032,34	1.078.986,36	1.119.509,59
Titolo IV	6.661,89			100.000,00	391.384,61	150.000,00	648.046,50
Titolo V	80.815,33				239.776,49		320.591,82
Titolo VI	17.471,25		2.858,81	21,17	5.926,10		26.277,33
Totale	286.481,12	131.777,48	153.830,71	231.644,34	1.318.032,61	2.043.847,53	4.165.613,79

PASSIVI							
Titolo I	42.401,55	44.454,93	98.502,96	354.101,97	260.188,87	987.133,99	1.786.784,27
Titolo II	1.306.595,93	87.571,93	53.772,68	137.896,71	1.217.848,17	1.599.949,98	4.403.635,40
Titolo III	7.995,77		101.037,00		1.801,34		110.834,11
Titolo IV							
Totale	1.356.993,25	132.026,86	253.312,64	491.998,68	1.479.838,38	2.587.083,97	6.301.253,78

Il residuo passivo di maggiore consistenza, risalente al 2008 ed iscritto al titolo II, si riferisce all'opera pubblica denominata "Centro di catalogazione dei Magredi" ed ammonta ad € 1.124.003,49.

A tal proposito il Collegio prende atto che l'Ente, con prot. 10.343 in data 10/06/2015, ha formulato alla Regione la richiesta di rinuncia al contributo ricevuto, con conseguente restituzione della parte residua mediante assegnazione dei fondi al Comune di San Quirino ai fini del completamento dell'opera.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per € 110.515,00. Tali debiti sono stati coperti con le risorse provenienti dal risarcimento erogato dalla compagnia assicurativa con la quale l'Ente ha stipulato la polizza "ALL RISKS PATRIMONIO" a copertura del rischio eventi eccezionali ed atmosferici.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
- altro	110.515,00
Totale	110.515,00

La relativa documentazione è stata inviata alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è riportata nel seguente prospetto:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
4.606,06	222.286,22	110.515,00

Indicatore tempestività dei pagamenti

Il Comune di Cordenons ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 69/2009. Tale indice risulta pari a 20,35 giorni ed è stato calcolato come tempo medio di pagamento determinato tra la data di registrazione della fattura nel Protocollo Informatico e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata inviata a mezzo PEC in data 19/03/2015 a ciascuna società partecipata la richiesta di verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012. Dal relativo riscontro sono emerse delle discordanze evidenziate dall'Ente nel prospetto di riconciliazione debiti e crediti in data 22 maggio 2015.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Rilievi

Il Collegio evidenzia che ad oggi non risulta ancora adottato da parte dell'Ente il piano di razionalizzazione delle partecipazioni di cui al comma 612 della legge 190/2014, la cui scadenza era prevista al 31 marzo 2015.

Parametri di deficitarietà strutturale

Il Decreto Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013 ha definito i nuovi parametri obiettivo in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari. Si riportano di seguito i parametri in vigore per il triennio 2013 -2015, applicabili ai Comuni.

RENDICONTO 2014			
Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto Ministeriale del 18 Febbraio 2013			
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;		NO
6	volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;		NO

8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

Il Collegio prende atto che il parametro n. 4 non risulta rispettato in quanto l'Ente ha concentrato gli impegni di parte corrente nell'ultima frazione dell'esercizio, tra i quali va segnalato il fondo IMU per € 2.615.863,99.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del Tuel, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	16.374.205,63	16.245.016,52	17.346.660,62
<i>B Costi della gestione</i>	14.590.622,10	14.852.036,56	14.599.206,84
Risultato della gestione	1.783.583,53	1.392.979,96	2.747.453,78
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	847.536,67	389.920,34	269.568,00
Risultato della gestione operativa	2.631.120,20	1.782.900,30	3.017.021,78
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.112.069,16	-1.152.744,70	-959.591,99
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	64.447,42	19.018.272,81	-2.313.330,19
Risultato economico di esercizio	1.583.498,46	19.648.428,41	-255.900,40

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico, depurato della parte straordinaria (lettera E), presenta un saldo di € - 255.900,40.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del Tuel e dal punto 92 del principio contabile n. 3 e rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono di seguito indicate:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.580.658,22	2.423.677,05	2.608.687,37

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	485.423,18		202.693,49	688.116,67
Immobilizzazioni materiali	79.200.335,32	2.212.650,24	- 2.823.768,83	78.589.216,73
Immobilizzazioni finanziarie	2.956.800,00		16.454,00	2.973.254,00
Totale immobilizzazioni	82.642.558,50	2.212.650,24	- 2.604.621,34	82.250.587,40
Rimanenze	-			-
Crediti	9.982.626,32	- 1.170.421,58	- 79.040,42	8.733.164,32
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	3.408.887,75	2.555.594,60		5.964.482,35
Totale attivo circolante	13.391.514,07	1.385.173,02	- 79.040,42	14.697.646,67
Ratei e risconti	-			-
Totale dell'attivo	96.034.072,57	3.597.823,26	- 2.683.661,76	96.948.234,07
Conti d'ordine	6.674.417,76	- 1.349.071,97	-	5.325.345,79
Passivo				
Patrimonio netto	45.046.522,77		- 255.900,40	44.790.622,37
Conferimenti	24.520.294,95	673.432,25		25.193.727,20
Debiti di finanziamento	21.530.089,27	- 1.843.571,25	-	19.686.518,02
Debiti di funzionamento	4.630.128,36	2.454.696,86	-	7.084.825,22
Debiti per anticipazione di cassa			-	
Altri debiti	307.037,22	- 114.495,97		192.541,25
Totale debiti	26.467.254,85	496.629,64	-	26.963.884,49
Ratei e risconti	-			-
Totale del passivo		1.170.061,89	- 255.900,40	
Conti d'ordine	6.674.417,76	- 1.349.071,97	-	5.325.345,79

Tale prospetto evidenzia una perdita di € 255.900,40, riconducibile principalmente all'accantonamento per il fondo IMU. Il risultato negativo ottenuto non è direttamente confrontabile con il dato dell'esercizio precedente, in quanto influenzato dall'inventariazione straordinaria degli immobili comunali.

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del Tuel e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario dei beni mobili, mentre esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Con determinazione n. 351 del 27 maggio 2015 si è provveduto, infatti, a prendere atto dell'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili al 31 dicembre 2014.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto.

Per favorire una più corretta valorizzazione della partecipazione, il Collegio ha ritenuto opportuno indicare anche i valori risultanti applicando il "criterio del patrimonio netto" aggiornato all'ultimo bilancio approvato di ciascuna società partecipata.

Soc. partecipata	% di partecipazione	Valore (criterio costo d'acquisto)	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato)	Data chiusura bilancio	Valore (criterio del patrimonio netto)
A.T.A.P. S.p.A.	9,23%	1.684.800,00	67.279.891,00	31/12/2013	6.209.933,94
G.S.M. S.p.a	2,00%	2.000,00	1.419.007,00	31/12/2014	28.380,14
S.T.U. Makò S.p.A.	15,00%	1.200.000,00	5.307.714,00	31/12/2014	796.157,10
Sistema Ambiente S.r.l.	12,96%	70.000,00	1.005.494,00	31/12/2013	130.312,02
G.E.A. S.p.A.	0,28%	8.554,48	3.860.910,00	31/12/2014	10.810,55
TOTALE		2.965.354,48			7.175.593,75

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto gestione semestrale sui controlli interni alla corte dei conti

L'Ente ha provveduto all'invio dei referti semestrali dell'anno 2014 sui controlli interni alla Corte dei Conti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica ed alla relativa pubblicazione sul proprio sito internet.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non risulta effettuato alcun rilievo per gravi irregolarità contabili, finanziarie e inadempienze nel corso del 2014 e fino alla stesura del rendiconto, né da parte del precedente Organo di revisione, né da parte della Corte dei Conti.

Come già in precedenza evidenziato, il Collegio raccomanda di provvedere quanto prima alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 ed all'assunzione della delibera del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

In merito al mancato utilizzo degli spazi finanziari concessi, Il Collegio invita l'Ente a perfezionare una più efficace metodologia di pianificazione degli investimenti che deve necessariamente correlarsi alla successiva fase di liquidazione degli stessi, anche al fine di evitare eventuali provvedimenti sanzionatori da parte della Regione che potrebbero comportare maggiori difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi futuri.

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ed

esprime

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, invitando tuttavia gli organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati nella presente relazione.

IL COLLEGIO

Dott. Andrea Missana *

Dott. Renato Santin *

Dott. Marco Perin *

* *documento firmato digitalmente*